

*Lodi, 30 giugno 2020*

Cari Soci,

come sapete, si è tenuta oggi l'Assemblea Societaria di Banca Centropadana, tradizionale momento di incontro e confronto che quest'anno, complice l'emergenza sanitaria legata al Covid 19, siamo stati obbligati a tenere con modalità inedite nel rispetto delle prescrizioni governative volte al contenimento dei rischi di contagio, che hanno impedito la presenza e vicinanza fisica di tutti noi.

Come sapete, il mio spirito di uomo della cooperazione avrebbe voluto incontrarvi tutti di persona, a maggior ragione dopo un anno che è stato particolarmente faticoso e straordinariamente insolito, che ha richiesto tante decisioni difficili e la necessità di mettere in campo sacrifici che porteranno il loro frutto nei prossimi mesi. Ma vivo nella speranza che potremo rifarci l'anno prossimo, organizzando un grande momento di incontro che sarà l'occasione per tutti per condividere opinioni e sensazioni dal vivo, scambiarsi consigli e sviluppare quel senso di appartenenza che è tanto importante nel credito cooperativo.

Nonostante queste insolite modalità, che hanno però garantito a tutti i Soci il diritto di espressione all'insegna della massima trasparenza, l'Assemblea di oggi ha visto una folta rappresentanza della base sociale, con la presentazione, tramite il Rappresentante Delegato, così come indicato nella Legge n. 27 del 24 aprile 2020, di 813 deleghe valide, un numero particolarmente importante, espressione di un'ottima affluenza che ci ha davvero rincuorato.

Per parte mia desidero trasferirvi un sentimento di ottimismo per il futuro che ci aspetta e di grande soddisfazione per il lavoro che è stato svolto e per come i dipendenti e i collaboratori di questo Istituto hanno contribuito con tenacia, responsabilità e fiducia a sostenere l'attuale corso e a rimanere vicini a Soci e clienti.

Mi sento di dirvi cari Soci che dovete essere orgogliosi della vostra Banca, che oggi si posiziona tra le principali realtà del credito cooperativo in Italia e continuerà a rappresentare un soggetto aggregante sul territorio.

Venendo al bilancio approvato dall'Assemblea, la Banca ha chiuso con un attivo totale di 2.131,6 milioni di euro (+2,4% sul 2018) e impieghi alla clientela per complessivi 1.050 milioni di euro, di cui 701 milioni per mutui, che anche nel 2019 hanno rappresentato la forma di impiego con il maggior peso percentuale incidendo per il 66,8% sull'intero aggregato.

Sul fronte della raccolta, quella totale ha raggiunto un valore di 2.292 milioni di euro, con una crescita della raccolta indiretta del 10% a 860 milioni di euro, di cui 498 milioni di euro per la componente di risparmio gestito in aumento di oltre il 22%.

Sul piano economico la Banca ha chiuso il 2019 con un margine di intermediazione di 46,9 milioni, in crescita del 3,2% sul 2018, e con un risultato netto della gestione finanziaria di 44,5 milioni di euro, in aumento del 107% sul 2018.

Il risultato netto, che si è chiuso in negativo per 5,7 milioni di euro, non rappresenta una perdita gestionale ma il frutto di alcuni ultimi aggiustamenti dovuti a problemi passati ed è risultato in deciso miglioramento rispetto agli altri anni, dopo aver speso quote di avviamento per 5,4 milioni di euro, accantonamenti prudenziali e imposte per oltre 1,7 milioni di euro.

I crediti deteriorati a fine 2019 hanno subito un'importante contrazione in quanto sono scesi a 150,4 milioni di euro (-35,6%) con un'incidenza degli stessi sul totale dei crediti lordi pari al 13,4%, in netta diminuzione rispetto al 18,2% del dicembre 2018.

Al 31 dicembre 2019 il patrimonio netto contabile fully loaded della Banca si è attestato a euro 122,1 milioni, una cifra importante, accompagnata da indici di solvibilità di tutto rispetto che posizionano il nostro Istituto nella media delle Banche di Credito Cooperativo di maggiori dimensioni. Il Cet1 ratio al 31 dicembre 2019 è stato pari al 13,61%, mentre il Total Capital ratio al 14,87%.

Infine, mi fa piacere ricordarvi come Banca Centropadana si sia subito attivata per fronteggiare l'emergenza legata alla diffusione del Covid-19. Al 26 giugno 2020 sono state erogate 759 pratiche per finanziamenti fino a 25mila euro, per un importo totale di 15 milioni di euro e attualmente sono in istruttoria almeno altre 100 posizioni fino a 30.000 euro (l'importo è stato aumentato col la Legge 40 di conversione del DI23) per circa 2,5 milioni di euro.

Per quanto riguarda i finanziamenti per importi superiori ai 25 mila euro, sono state erogate pratiche per 8,7 milioni di euro e risultano altresì in corso di perfezionamento altre 70 operazioni per oltre 45 milioni con un taglio medio di circa 630.000 euro.

La banca ha inoltre adottato misure ulteriori rispetto a quelle governative. Sono infatti stati erogati prestiti per clienti privati a tassi agevolati per circa 0,5 milioni di euro per 100 clienti e sono state perfezionate 3.200 moratorie per un montante mutui di 350 milioni di euro.

Concludo dicendovi che il 2020 è partito all'insegna di una rinnovata efficienza organizzativa che, nonostante l'emergenza sanitaria, ci sta permettendo di affinare ulteriormente i nostri obiettivi di medio periodo.

Nel confermare la presenza di Banca Centropadana al fianco di Voi Soci, oltre che dei nostri clienti e collaboratori e a supporto del territorio e di tutte le sue istituzioni, conto che tutti Voi possiate mantenere un atteggiamento positivo e costruttivo verso il nostro futuro e resto a disposizione per ascoltare le Vostre personali richieste.

A tutti Voi porgo un più che mai cordiale e caloroso saluto, ringraziandoVi per la fiducia.

Il Presidente  
Antonio Baietta

